

**GAMMA CHIMICA S. P. A.**

Sede legale: Milano – Viale Certosa, 269 - Capitale Sociale: Euro 1.100.000 i.v.

Numero di codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 04611330152 R.E.A. MI 1028814

# **Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2017**

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione chiude con un utile d'esercizio di Euro 2.397.117 dopo l'accantonamento di imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate per Euro 909.109.

Ricordiamo in via preliminare che ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2018 ha deliberato al riguardo dell'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio in quanto la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e, alla data della delibera richiamata, il bilancio della controllata non risultava ancora approvato.

## Commento ai risultati economico-finanziari

### Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi netti (A.1)	188.616.118	165.072.963
Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (A.2)	0	0
Altri ricavi e proventi (A.5)	158.969	314.393
<b>Valore della produzione</b>	<b>188.775.087</b>	<b>165.387.356</b>
Consumi di materie prime e sussidiarie (B.6 + B. 11)	161.210.624	137.576.321
Consumi di servizi e costi di godimento di beni di terzi (B.7 + B.8)	19.579.035	19.649.667
Altri costi (B.14)	181.890	145.698
<b>Valore aggiunto</b>	<b>7.803.538</b>	<b>8.015.670</b>
Costo del personale (B.9)	2.687.523	2.418.612
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (E.B.I.T.D.A.)</b>	<b>5.116.015</b>	<b>5.597.058</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B13)	1.612.093	2.315.346
<b>REDDITO/PERDITA OPERATIVO (E.B.I.T.)</b>	<b>3.503.922</b>	<b>3.281.712</b>
Risultato finanziario	- 197.696	- 260.648
Rettifiche di valore di attività finanziaria	0	0
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	- 909.109	- 960.951
<b>UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.397.117</b>	<b>2.060.113</b>

### Indicatori di struttura e situazione economica.

Redditività operativa

#### **R.O.I. Return on investment.**

Il R.O.I. al 31.12.2017 è pari al 3,47% e mostra una leggera flessione rispetto a quello calcolato al 31.12.2016 che risultava essere pari al 3,82% per effetto dell'aumento degli impieghi, nonostante il miglioramento dell'EBIT.

Esso è stato calcolato rapportando il Reddito Operativo (E.B.I.T.) al capitale investito operativo (Totale Impieghi).

Per Reddito Operativo si intende il risultato economico della sola Gestione Caratteristica, mentre per Capitale Investito si intende il totale degli impieghi caratteristici, ossia l'Attivo Totale Netto che è determinato dal Totale Attivo meno gli investimenti extracaratteristici (che nel caso della nostra società sono pari a zero).

Si ritiene che il R.O.I. conferma l'efficienza economica della gestione caratteristica.

Redditività Globale

### **R.O.E. Return on Equity**

Il R.O.E. al 31 dicembre 2017 è pari al 21,5 % mentre quello realizzato al 31 dicembre 2016 era pari al 20,5%.

Esso è stato calcolato rapportando l'utile netto al Patrimonio Netto al netto dell'utile dell'esercizio. Il R.O.E. è una misura della redditività globale, poiché è influenzato sia dalla redditività operativa dell'impresa sia dal suo grado di indebitamento.

### **Stato patrimoniale**

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo il metodo finanziario:

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016	PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
<b>Capitale fisso</b>	<b>5.669.524</b>	<b>5.338.308</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>13.533.805</b>	<b>12.141.568</b>
Immobilizzazioni immateriali	453.808	433.753			
Immobilizzazioni materiali	4.458.987	4.122.826			
Immobilizzazioni finanziarie	756.729	781.729	<b>Passivo Consolidato</b>	<b>4.750.017</b>	<b>7.363.105</b>
			Fonti a m/l termine	4.750.017	7.363.105
<b>Capitale circolante</b>	<b>95.199.135</b>	<b>80.631.182</b>	<b>Passivo Corrente</b>	<b>82.584.837</b>	<b>66.464.817</b>
Magazzino	19.734.034	17.388.623	Fonti a breve termine	82.584.837	66.464.817
Liquidità differite	75.446.658	63.231.988			
Liquidità immediate	18.443	10.571			
<b>Totale impieghi</b>	<b>100.868.659</b>	<b>85.969.490</b>	<b>Totale Fonti</b>	<b>100.868.659</b>	<b>85.969.490</b>

L'incremento del capitale fisso è dovuto ai rilevanti investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, al netto degli ammortamenti di competenza.

L'incremento del Capitale Circolante è dovuto sia all'aumento del valore del magazzino che ai crediti verso la clientela: entrambi questi fattori sono legati al notevole maggior fatturato realizzato nel corso dell'esercizio; si segnala che il maggior valore del magazzino per un valore di circa Euro 1.832.000 è riferibile esclusivamente alle merci in viaggio.

L'incremento del Passivo Corrente è dovuto in maniera quasi paritetica all'aumento dei debiti verso i fornitori, valutabile in 5,9 milioni di euro, e verso il sistema bancario, valutabile in 6,3 milioni di euro.

Nella nota integrativa, in sede di commento alle posizioni "Crediti verso clienti", "Rimanenze" e "Debiti verso fornitori" sono state fornite dettagliate spiegazioni a supporto degli accadimenti aziendali che hanno generato l'incremento del capitale circolante netto e del passivo corrente. In particolare modo ci si riferisce; a) nuovi business partiti o consolidati nel corso dell'esercizio che hanno generato un rilevante aumento di fatturato (oltre 23 milioni di euro su base annua) e che hanno comportato, a fine esercizio, un logico incremento nel valore del magazzino e nei crediti verso la clientela; b) un incremento dei debiti verso i fornitori dovuto anche al fatto che, per ottenere importanti sconti finanziari, si è provveduto ad anticipare taluni termini di pagamento; c) un incremento dell'indebitamento verso il sistema bancario a breve, parzialmente controbilanciato dalla diminuzione dell'esposizione a medio, lungo termine.

In particolare il Working Capital, che nella nostra eccezione comprende tutte le attività e passività a breve termine che siano di natura non finanziaria, di natura ricorrente nell'attività d'azienda e di natura monetaria e non "contabile", ammonta alla data del 31 dicembre 2017 a 60,8 milioni di euro (52,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016): l'incremento di 7,9 milioni di euro è dovuto ai motivi richiamati in precedenza e trova rispondenza sostanziale nell'incremento dell'indebitamento finanziario netto. Il maggior indebitamento è stato utilizzato per: a) investimenti per un ammontare di circa Euro/Mio 1,6; b) finanziare l'incremento del fatturato annuo di Euro/Mio 23,2 (Euro/Mio 27,8 comprensivo di Iva); c) distribuzione di dividendi per Euro/Mio 1,0; d) pagamenti anticipati a fornitori per ottenere condizioni di maggior favore, non ultimi sconti finanziari: risulta quindi evidente che la gestione caratteristica ha generato positivi flussi di cassa.

Il patrimonio netto ha subito un incremento per effetto dell'utile netto dell'esercizio al netto dell'ammontare dei dividendi distribuiti.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa al bilancio.

Di seguito si forniscono ulteriori indici di carattere finanziario:

		2017	2016
<i>Indice di struttura secco</i>	(Capitale netto)/ Capitale fisso	238,7%	227,4%
<i>Indice di struttura allargato</i>	(Capitale netto+Passivo consolidato)/ Capitale fisso	322%	365%
<i>Indice di indebitamento totale</i>	Capitale netto / (Passivo corrente + Passivo consolidato)	15,5%	16,4%
<i>Quoziente di disponibilità</i>	Capitale circolante / Passivo corrente	115,3%	121,3%
<i>CCN</i>	(Magazzino+Liquidità differite+Liquidità immediate) - Passivo corrente	€ 12.614.298	€ 14.166.365
<i>Quoziente di tesoreria</i>	(Liquidità immediate+ Liquidità differi- te) / Passivo corrente	91,3%	95,2%
<i>Rotazione magazzino</i>	Giacenza media di magazzino (netto merce in viaggio)/Ricavi di vendite x 365 gg.	30 gg	33 gg
<i>Rotazione crediti</i>	Giacenza media dei crediti / Ricavi di vendite (+ Iva) x 365 gg	106 gg	112 gg
<i>Indebitamento finanziario</i>	Capitale netto/ Debiti finanziari	26,2%	26,9%

In relazione agli indici “Rotazione magazzino” e “Rotazione dei crediti” si segnala che la giacenza media è calcolata, per una questione di maggior trasparenza e verificabilità, prendendo in considerazione solo i dati riferiti al 31 dicembre dei due esercizi. Calcolando la media tenendo conto dei saldi mensili delle Rimanenze e dei Crediti verso la clientela, avremmo avuto entrambi gli indici in miglioramento, seppur contenuto.

## Condizioni Operative e Sviluppo dell’attività

L’esercizio 2017 è stato caratterizzato, in discontinuità di tendenza con il recente passato, da un trend dei prezzi medi sostanzialmente costanti, ma ben superiori rispetto alla media del precedente esercizio.

Rispetto all’esercizio precedente il fatturato a valore ha evidenziato un incremento del 14,0 per cento, mentre l’incremento delle quantità è stato superiore al 7,0 per cento. Soprattutto per effetto della dinamica crescente dei prezzi, il margine lordo percentuale ha denotato una normale e fisiologica contrazione; abbiamo avuto un inizio esercizio, come spesso accade, con margini lordi che hanno denotato una maggior tenuta, poi un susseguirsi di lievi flessioni. Come puntualmente segnalato nella nota integrativa, la dinamica della riserva Lifo ha penalizzato il conto economico dell’esercizio in chiusura di un ammontare pari a circa Euro 550.000. Tenuto conto delle dinamiche dei mercati macroeconomici in generale e di quelle del mercato di appartenenza in particolare, riteniamo che il risultato raggiunto sia da considerarsi positivamente.

Nel 2017 abbiamo consolidato gli importanti progetti strategici iniziati nei precedenti esercizi.

L'effetto sul fatturato e sul risultato economico è stato sostanzialmente in linea con le attese.

Abbiamo inoltre continuato lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti che erano precedentemente per noi marginali, si pensi ad esempio ai tensioattivi, ed abbiamo proseguito nella penetrazione del mercato con prodotti di cui avevamo iniziato lo sviluppo nel recente passato, ci riferiamo in particolare ai prodotti del settore oleochimica.

Abbiamo altresì proseguito nella ricerca di fornitori alternativi o complementari nell'Est Europa e nei Paesi oltre mare come Cina e India. In relazione alla clientela non si segnalano nuovi importanti singoli clienti, ma una presenza sempre maggiore nella nostra clientela storica sia per effetto del completamento di gamma dei prodotti che per la correttezza e puntualità dei servizi resi.

A seguito delle iniziative intraprese nello scorso esercizio, nel 2017 è proseguito il percorso intrapreso con la creazione della joint venture paritetica con un partner tedesco in Polonia avente ad oggetto la commercializzazione di prodotti chimici destinati principalmente al mercato polacco. Le società create nel 2015 hanno chiuso il loro secondo bilancio con una modesta perdita, da imputarsi alle vicissitudini collegate alle fasi di start up non ancora completamente superate; riteniamo che anche il 2018 sarà un anno di transizione con risultati economici prossimi alla parità.

In conclusione rimarchiamo con una certa soddisfazione il fatto di aver rafforzato, o quanto meno consolidato, la nostra posizione sul mercato.

### **Comportamento della Concorrenza**

La concorrenza si manifesta sempre forte e soprattutto aggressiva sul fronte dei prezzi praticati nonché per presenza e offerta in tutta la gamma di prodotti. La quota di mercato, nonostante questo fattore, si è ulteriormente incrementata.

Nessun cliente importante è stato perso o acquisito nel corso dell'esercizio.

### **Clima Sociale, Politico e Sindacale**

Il clima aziendale sociale è buono e non vi sono rivendicazioni sindacali in atto né ne sono previste per il 2018.

### **Costi**

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito evidenziati:

		<b>2017</b>	<b>2016</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci compresa la variazione delle rimanenze	Euro	161.210.624	137.576.321
Personale	Euro	2.678.523	2.418.612
Servizi	Euro	18.824.853	18.901.852

## Ricavi

Il valore della produzione realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

		<b>2017</b>	<b>2016</b>
Valore delle vendite e delle prestazioni	Euro	188.616.118	165.072.963
Altri ricavi e proventi	Euro	158.969	314.393

Di cui nel mercato estero:

		<b>2017</b>	<b>2016</b>
Valore delle vendite e delle prestazioni	Euro	5.948.680	4.764.070
Altri ricavi e proventi	Euro	0	0

## Gestione Finanziaria

Il risultato finanziario mostra un segno negativo ed ammonta complessivamente a Euro 197.696; il peso percentuale degli oneri finanziari netti, calcolato sul fatturato complessivo, è quindi ulteriormente diminuito, passando dallo 0,16% del passato esercizio all'attuale 0,11%. Nel risultato finanziario sono comprese anche le differenze cambio che sono complessivamente negative ed assommano a Euro 141.371 (negative per Euro 27.831 nel passato esercizio): al netto di questo fattore l'incidenza degli oneri finanziari sarebbe scesa allo 0,05%. La riduzione rispetto al passato esercizio è dovuto a diversi fattori, di segno inverso fra di loro, tra cui segnaliamo: a) il favorevole andamento medio dei tassi di interesse, peraltro controbilanciato dal maggior ricorso al credito per coprire il maggior fabbisogno finanziario non coperto dal cash flow; b) un miglioramento nella gestione della clientela che ha comportato una diminuzione dei giorni di incasso dei crediti. Riteniamo che, vista sia la situazione congiunturale in cui ci troviamo ad operare che le problematiche in cui si è avvitato il sistema creditizio, l'ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari a cui siamo pervenuti, ci ha permesso di contenere l'incidenza dei costi finanziari sul fatturato entro termini sostanzialmente non più comprimibili. Que-

sto importante risultato è stato conseguito, oltre che al miglioramento dei tempi di incasso, anche grazie ad una politica di scontistica finanziaria con fornitori internazionali

E' nostra opinione che, visto l'andamento del primo scorcio di 2018, il prossimo esercizio dovrebbe caratterizzarsi con tassi di interesse in linea con la media del 2017. Tenendo in debito conto tutti i fattori oggi conosciuti e ragionevolmente prevedibili, ci aspettiamo per il prossimo esercizio un'incidenza percentuale degli oneri finanziari netti, rapportato al fatturato, in lieve crescita.

## **Investimenti**

Anche nel corso del corrente esercizio gli investimenti in beni materiali e su beni di terzi sono stati di significativo importo, avendo superato l'ammontare di 1,6 milioni di euro. Sono stati effettuati importanti investimenti nel sito logistico di Castelnovetto che hanno riguardato principalmente l'aumento della capacità di stoccaggio per merce sfusa e imballata, con la creazione di un secondo magazzino automatico auto compattante, il potenziamento dell'impiantistica in generale e del laboratorio qualità in particolare. Abbiamo poi investito, come di consueto, in cisternette e, per il resto, ci si è limitati alle sostituzioni di carattere ordinario.

Per il 2018, oltre agli interventi di ordinaria manutenzione ed alla normale sostituzione del parco cisternette, non si prevedono, allo stato attuale, ulteriori rilevanti investimenti. L'ammontare previsto degli investimenti riteniamo non supererà l'ammontare complessivo di un milione di euro.

## **Attività di Ricerca e Sviluppo**

Abbiamo continuato a dare impulso a questo tipo di attività investendo nel laboratorio interno sia in termini di strumentazioni scientifiche che in termini di personale qualificato.

Di pari passo è continuato lo sviluppo delle attività legate al controllo della qualità.

## **Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Di seguito dettagliamo i rapporti intercorsi nell'esercizio con la società controllata AT Service S.r.l. e con le società collegate Unionchimica S.p.A. e GHP Spolska z o.o. Komandytowa; nessun rapporto economico e patrimoniale è intercorso nell'esercizio con Essepi Chimica Srl e GHP Spolska z o.o.

Nel bilancio al 31 dicembre 2017, i rapporti economici intercorsi si possono così riassumere:

	<i>Ricavi</i>	<i>Costi di Magazzinaggio</i>	<i>Costi Merci</i>	<i>Costi per Prestazioni</i>
AT Service S.r.l.	37.640	2.336.196	4.801	836
Unionchimica S.p.A.	0	0	0	57.268
GH Spolska Komanditowa	1.357.383	0	871.387	1.076

Si rimanda alla nota integrativa per la suddivisione per natura dei costi e dei ricavi.

I rapporti intercorsi con la società controllata e con le società collegate hanno dato origine, nel bilancio al 31 dicembre 2017, ai seguenti saldi patrimoniali:

	<i>Crediti</i>	<i>Debiti Commerciali</i>
AT Service S.r.l.	15.395	1.308.596
Unionchimica S.p.A.	0	70.507
GHP Spolska z o.o. Kom.	329.415	367.280

## **Rischi ed Incertezze**

### Rischi di tassi di interesse

Il “Rischio tassi di interesse” consiste nella possibilità che un eccessivo incremento degli stessi possa determinare un ammontare di oneri finanziari molto elevati sulla quota residua di debito verso gli enti finanziatori.

Si ritiene che, nel complesso, oscillazioni significative dei tassi di interesse possano influenzare la redditività della società. Si è ragionevolmente dell’opinione che, nel corso del 2018, i tassi di interesse non potranno essere significativamente superiori rispetto a quelli fatti registrare mediamente nel 2017. In ogni caso l’attuale livello di capitalizzazione della società tende a mitigare, rispetto al passato, questo rischio.

In relazione alla dinamica attesa dei tassi di interesse che si prevede caratterizzerà l’anno 2018, considerati gli effetti finanziari dovuti alla capitalizzazione della società ed alle prevedibili necessità finanziarie, ci attendiamo per il prossimo esercizio oneri finanziari netti in leggera crescita.

La società aveva in corso alla data di chiusura dell’esercizio, due operazioni di copertura sui tassi di interesse relativi a finanziamenti a medio termine ricevuti: lo scopo dell’operazione consiste nel rendere fisso il tasso di interesse contrattualmente variabile. Le differenze di valutazione mark to market

sono state recepite in bilancio e nella nota integrativa sono state fornite tutte le necessarie spiegazioni a cui, conseguentemente, si rimanda.

#### Rischio sui tassi di cambio

La società è parzialmente soggetta a questo tipo di rischio in quanto le importazioni di prodotti provenienti dall'Oriente vengono prevalentemente fatturati in dollari americani. Il rischio non è tale da compromettere i risultati economici, ma riveste una certa importanza in quanto, allo stato attuale, gli acquisti di merci in valuta rappresentano una percentuale superiore al 15 per cento degli acquisti totali. La turbolenza del rapporto euro/dollaro derivante, tra l'altro, da fattori esterni all'economia reale non facilita certo le scelte aziendali. In ogni caso, nelle turbolenze dei mercati, è prassi, ancorché non costante, coprire, almeno parzialmente, queste operazioni con acquisto di valuta a termine.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, aveva in corso una operazione di copertura valutaria, chiusa nel 2018, di cui si è dato conto in sede di commento nell'apposita sezione della nota integrativa. Anche in questo caso le differenze di valutazione mark to market sono state recepite in bilancio.

#### Rischio di prezzo

Il Rischio prezzo è dato dalla possibilità che le variazioni dei prezzi possano avere effetto negativo sui margini.

La nostra società, come tutte quelle del settore, è esposta a questo rischio in quanto i prezzi vengono determinati dal mercato con movimenti anche violenti e repentini in entrambi i sensi; l'ampiezza della volatilità dei prezzi non è prevedibile a priori in quanto non dipende da dinamiche interne alla nostra società. L'esperienza accumulata nel corso degli anni ed i risultati ottenuti ci inducono a ritenere che, in ogni caso, gli strumenti in nostro possesso sono in grado di minimizzare i potenziali effetti negativi. A supporto di quanto affermato sopra vi è il fatto che il rigiro delle merci in giacenza continua a mantenersi su buoni livelli.

#### Rischio credito

Il rischio credito è dato dall'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Come prassi consolidata il settore amministrativo della società monitora costantemente tutti i crediti in scadenza e scaduti, svolgendo conseguentemente un'adeguata attività di sollecito e di recupero degli stessi. Nei casi in cui il credito non viene incassato in tempi ragionevoli, viene coinvolto il consulente legale esterno.

Questo tipo di rischio, purtroppo, si mantiene mediamente alto anche se cominciamo a vedere degli spiragli positivi; il livello di rischio deriva da due principali motivi: *i)* l'aumentato livello dei prezzi medi di vendita fa sì che l'esposizione media nei confronti della clientela tende a salire in quanto risulta di difficile attuazione una politica finanziaria che imponga pagamenti anticipati per i fuori fido: nel nostro settore richieste di questo genere sono difficilmente accettate dalla clientela; *ii)* la crisi e le problematiche del sistema bancario nazionale hanno generato, e continuano a generare, come a tutti noto, una contrazione nel credito erogato alle imprese. Questo fattore non ha intaccato la nostra società, ma è stato subito da un numero consistente di nostri clienti; conseguenza di questo fatto è che la nostra società deve sopperire, seppur parzialmente, ai compiti istituzionali del sistema bancario con conseguente innalzamento, di fatto, del livello dei fidi concessi.

Nell'esercizio in corso l'insolvenza ordinaria conclamata, si è mantenuta sui normali livelli fisiologici.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, pur in presenza degli investimenti programmati per il prossimo futuro, deriva essenzialmente dal fatto che si possano manifestare significative insolvenze nella clientela da una parte e da politiche di restrizione del credito operate dal sistema bancario. Queste eventualità ci sembrano oggi governabili, anche per effetto del ragionevole rapporto esistente tra i mezzi finanziari propri e quelli di terzi.

#### Rischio Paese

La società svolge la propria attività soprattutto in Italia. Solo una parte marginale del fatturato è stato realizzato grazie alle cessioni all'estero, prevalentemente in Paesi comunitari.

Il rischio paese si ritiene quindi essere non rilevante per la Gamma Chimica S.p.A. per la ridotta incidenza delle esportazioni sul fatturato e per la complessiva solidità dei clienti forniti.

#### Strumenti finanziari

##### **Per copertura interessi**

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati due strumenti finanziari volti a rendere fisso il tasso di interesse previsto contrattualmente variabile su due finanziamenti chirografari a medi termine.

### **Per copertura valutaria**

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati strumenti finanziari molto semplici, denominati "Contratti derivati OTC" volti a coprire il rischio di cambio sul dollaro americano: con questa operazione ci si impegna ad utilizzare un certo ammontare di dollari entro una data prefissata, di solito 3 o 6 mesi, ad un cambio prefissato. Queste operazioni vengono effettuate per dare "controvalore certo" ad acquisti di prodotti in valuta estera, prevalentemente dal Far East. In relazione a questi strumenti, nell'esercizio sono state contabilizzate differenze di cambio di modesto importo. Alla fine dell'esercizio era in essere un solo contratto di questo tipo per un nozionale di importo pari a \$ 500.000; tale contratto è stato chiuso all'inizio del 2018.

### Rischi ambientali

La società non ha avuto problemi/rischi ambientali.

### **Personale**

#### Formazione

La società si è impegnata a supportare lo sviluppo professionale della forza lavoro mediante attività di "Training on the Job" in materia di sicurezza ed altri temi inerenti alle competenze professionali dei dipendenti.

#### Politiche retributive

La retribuzione dei dipendenti viene concordata individualmente prima dell'assunzione, fermo restando il riferimento del C.C.N.L. di categoria. Oltre alla retribuzione fissa è prevista, per alcune funzioni aziendali, l'erogazione di premi variabili. Il C.C.N.L. applicato è quello del Commercio.

#### Composizione del personale

L'organico della società ha registrato nel corso dell'anno 2017 un incremento rispetto al 31.12.2016 di una unità nel settore commerciale. Rimandiamo ai commenti presenti in nota integrativa. Si prevede nel 2018 almeno una nuova assunzione.

### **Azioni proprie possedute e loro movimento**

La società non possiede azioni proprie.

La società controllata e le società collegate non hanno, e non hanno mai avuto in portafoglio, neppure per interposta persona, azioni di Gamma Chimica Spa. Per ulteriori informazioni si rimanda al contenuto della Nota Integrativa.

## **Evoluzione Prevedibile della Gestione**

Nel primo quadrimestre del 2018 i prezzi medi delle materie prime chimiche di base, principale oggetto della nostra attività, hanno fatto registrare un forte incremento.

Rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, il fatturato complessivo del primo quadrimestre del 2018, a valore, mostra un incremento valutabile in circa il 7,7%, mentre a quantità si evidenzia una lieve, frazionale contrazione. La marginalità lorda gestionale, come sempre avviene in fase di crescita repentina dei prezzi, fa registrare una flessione, seppur contenuta; in valore assoluto la marginalità lorda è comunque superiore a quella dell'analogo precedente periodo.

Fare previsioni sull'intero anno 2018, come sempre amiamo affermare, è operazione che presenta palesi difficoltà in quanto le variabili che determineranno l'andamento dell'economia nel suo complesso non sono da noi governate; sulla scorta di quanto verificato in questo inizio di anno, siamo però confidenti circa il fatto che il fatturato sia destinato a crescere, anche se a livelli inferiori rispetto a quelli fatti registrare nel 2017.

Di conseguenza ci aspettiamo un incremento anche nel risultato economico gestionale.

## **Sedi Secondarie**

Oltre alla sede legale in Milano Viale Certosa 269, la società dispone, alla data odierna, delle seguenti unità locali:

- Lainate (MI) via Bergamo, 8 – sede amministrativa e commerciale;
- Treviso via Canizzano, 29 – ufficio commerciale;
- Castelnovetto (Pv) località Madonna dei Campi SS Mortara-Vercelli – ufficio commerciale.

## **Varie**

In relazione all'adozione della normativa in tema di sicurezza dei dati personali, come da Regolamento Cee 2016/679, si segnala che è in fase avanzata l'implementazione di tutte le procedure necessarie per adempiere agli obblighi di legge.

In data 21 dicembre 2016 è iniziata una verifica fiscale a cura della Guardia di Finanza, Nucleo di Polizia Tributaria di Milano, avente ad oggetto un controllo fiscale ai fini IRES e IRAP per i periodi imposta 2012, 2013 e 2014, con particolare riferimento alle transazioni intervenute con soggetti domiciliati in Paesi black list. Ad oggi risulta terminata la fase ispettiva relativamente ai periodi imposta 2012 e 2013. Il periodo di imposta si è definitivamente chiuso con il pagamento di una sanzione di circa Euro 5.000 a fronte di una infrazione formale. In relazione al periodo di imposta i verificatori hanno emesso il PVC finale nel quale viene rilevata una unica infrazione, attualmente al vaglio della Direzione Regionale Lombardia, per un ammontare complessivo di circa Euro 30.000; è nostra opinione che il rilievo sia destituito di fondamento ma, anche in caso di eventuale soccombenza o acq-

scenza, la passività potenziale non sarebbe superiore a Euro 15.000. In relazione al periodo di imposta 2014 segnaliamo che non sono ancora iniziate le attività ispettive che, per quanto a nostra conoscenza, dovrebbero iniziare nel prossimo futuro per concludersi entro la fine del corrente anno.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 verranno a scadenza tutti gli Organi societari: il Consiglio di Amministrazione, il collegio sindacale ed il revisore contabile.

Nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 unitamente alla nota integrativa, al rendiconto finanziario ed alla presente relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato dell'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Lainate, 29 maggio 2018

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(Mearini Giuseppe)

Io sottoscritto Mearini Giuseppe amministratore della Società Gamma Chimica Spa consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica, ai documenti conservati agli atti della Società.